

# “Progetto Davide in cammino”, la lettera di ringraziamenti della mamma di



*Il commovente momento della consegna dell'assegno di Caritas Salesiani ai genitori di Davide.*

*Al centro, a fianco della presidente Laura Amadini, la mamma Lizbeth e il papà. A destra don Agostino, parroco di Santa Maria Ausiliatrice, e alcune volontarie del Volontariato Caritas Salesiani*

“Davide è in attesa di sottoporsi al secondo intervento chirurgico e nel frattempo ha ripreso gli studi anche da Parigi”. A parlare è la mamma di Davide, il bambino sestese di 11 anni affetto da osteogenesi imperfetta di tipo IV, una patologia che aumenta la fragilità ossea e comporta una ridotta massa ossea e una suscettibilità alle fratture. E che di fatto, gli impedisce di alzarsi, camminare, correre. Lo scorso 15 gennaio Davide è stato operato *pro bono* all'ospedale Necker di Parigi, ed ora è alle prese con le terapie, in attesa del secondo di tre interventi. Il suo soggiorno a Parigi – e dei suo genitori – è stato reso possibile grazie alla raccolta fondi “Progetto Davide in cammino” promossa nei mesi scorsi da Caritas Salesiani, attraverso la quale sono stati raccolti 10mila euro.

**Questo è il testo della lettera che condividiamo con i nostri lettori:**

*“Sono Lizbeth, la mamma di Davide, il ragazzo che grazie alla raccolta fondi promossa dalla Caritas Salesiani è a Parigi all'Ospedale Necker per essere sottoposto a diverse operazioni.*

*La permanenza è prevista in oltre 6 mesi durante i quali potrò restare vicino a Davide, alternandomi a mio marito grazie alla generosità di tante persone amiche e ai benefattori anonimi a cui va tutta la mia riconoscenza e il mio infinito ringraziamento. Vorrei avere la possibilità di abbracciarvi tutti uno per uno. Tra qualche mese spero di potervi dare la notizia del ritorno a casa di Davide con l'esito positivo degli interventi.*

*Ringrazio inoltre la redazione di questo giornale per aver dato voce al nostro caso e oggi mi concede questo spazio per ringraziare tutta la Comunità per una generosità che mi ha commosso”.*

*Lizbeth Egoavil*